



Piattaforma di Iniziative  
**LAUDATO SI'**

# Riflessione

## LA MISSIONE EDUCATIVA DELLE FMA DALL'OTTICA DELL'ECOLOGIA INTEGRALE

CONFRONTO CON IL DOCUMENTO DI DIRITTO PROPRIO  
“LINEE ORIENTATIVE DELLA MISSIONE EDUCATIVA DELLE FMA”



**Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice**  
*Salesiane di Don Bosco*  
Ambito Pastorale Giovanile

**Ambito Internazionale di Coordinamento  
per la Pastorale Giovanile FMA**



## L'Ambito per la Pastorale Giovanile FMA

- **Lavora in rete con le Coordinatrici ispettoriali PG, valorizzando la ricchezza nel confronto con una pluralità di situazioni, di approcci educativi e culturali;**
- **Anima, in stile di corresponsabilità, lavorando in rete con le Referenti per l'educazione formale e non formale, il MGS, le delegate VIDES e altre FMA, laiche/laici che collaborano nella missione educativa delle Ispettorie;**
- **Lavora in rete con altre Congregazioni e Organismi ecclesiali e sociali su temi che riguardano la JPIC (Giustizia Pace e integrità del creato), l'educazione e i diritti umani, soprattutto delle giovani generazioni, in particolare della giovane donna;**
- **Promuove, in comune accordo con il Dicastero PG degli SDB, la realtà del Movimento Giovanile Salesiano (MGS), il coordinamento Escuela Salesiana America, Scuola Salesiana Europa e altre iniziative pastorali.**

<https://www.cgfmanet.org/consigliera-pastorale-giovanile/>



**Le Linee orientative della Missione Educativa delle FMA (LOME)** è un documento di diritto proprio dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Il testo offre linee orientative essenziali che intendono accompagnare il processo d'inculturazione del carisma nei vari contesti, ponendosi come punto di riferimento che orientano la missione, offrono motivazioni e criteri ispiratori.

Esse sono state pensate per la formazione delle FMA e dei laici educatori/educatrici a tutti i livelli, nella logica dell'essere da cui scaturisce l'operare con le/i giovani e tra di loro. Le cinque strategie prioritarie proposte nelle LOME stanno divenendo scelta e cammino comuni: **il formarsi e lavorare insieme; l'accompagnamento delle giovani e dei giovani; il Movimento Giovanile Salesiano; il volontariato; il coordinamento per la comunione.** Tuttavia si avverte la sfida di approfondire il senso di una mentalità progettuale per affrontare in modo proattivo gli scenari socio-educativi in rapido mutamento, attraverso **processi di sviluppo** piuttosto che con un "pastorale di eventi e iniziative". Questo esige una capacità progettuale che sappia cogliere le priorità e organizzare le risorse, senza cadere nel formalismo, ma mantenendo la freschezza evangelica, frutto del discernimento.

ISTITUTO  
FIGLIE  
DI MARIA  
AUSILIATRICE



## PERCHÉ ABBIANO VITA E VITA IN ABBONDANZA

linee orientative  
della missione educativa  
delle FMA



La consapevolezza che chi educa è mosso da un amore creativo ha aperto anche gli orizzonti a nuove presenze, come espressione della nostra risposta educativa alla varietà di contesti e tempi storici.

Il documento delle Linee orientative ha indicato i "criteri che qualificano un ambiente salesiano", ribadendo il valore formativo dell'ambiente, una delle geniali intuizioni di don Bosco e di Maria Domenica Mazzarello, e aprendo all'innovazione secondo quella pluralità di ambienti che costantemente verifichiamo nell'Istituto.

17 anni dopo la sua pubblicazione possiamo dire che il documento **"Perché abbiano vita e vita in abbondanza. Linee orientative della missione educativa delle FMA"** ha camminato... ed ha aperto cammini! In questi anni questo documento sarà aggiornato come richiesto dall'ultimo Capitolo Generale, nonostante ciò cogliamo nel testo l'attualità delle sue proposte che continuano ad interpellarci personalmente e come comunità educanti inserite **nel cammino ecclesiale e nel mondo di oggi.**

ISTITUTO  
FIGLIE  
DI MARIA  
AUSILIATRICE



## PERCHÉ ABBIANO VITA E VITA IN ABBONDANZA

linee orientative  
della missione educativa  
delle FMA



Il magistero di gesti e parola di papa Francesco nell'ottica dell'Ecologia Integrata ci sostiene e ci stimola nella lettura credente della realtà per accogliere la storia con coraggio e speranza e ci indica come urgente la dinamica dell'"uscire" per andare incontro ai giovani, specialmente quelli nelle periferie esistenziali, per dare loro spazio nel nostro cuore, nella nostra vita, nella nostra comunità, rispondendo così al grido dei giovani, dei poveri e della terra, pensando anche alle future generazioni.

L'uscire e lo stare con la gente ci riconducono al faccia-a-faccia con Dio, perché i giovani sono la nostra "terra santa", luogo del nostro incontro con Dio.

**Vi condividiamo la nostra riflessione accostando i sette obiettivi della Laudato Si' a questo documento di riferimento per ogni comunità educante fma.**



**Dato che tutto è intimamente connesso e che i problemi attuali richiedono uno sguardo che tenga conto di tutti i fattori della crisi globale, è necessario considerare i diversi aspetti di un'ecologia integrale, che incorpori tutte le dimensioni: umane, sociali, politiche, ambientali, culturali ed economiche (cf. LS Cap. IV, n. 138-162).**



# VISIONE INTEGRALE

La nostra missione educativa salesiana

- dà priorità all'educazione di coloro che si trovano in situazioni di povertà e a rischio; dei giovani che si trovano in un luogo e in un momento particolare.
- Coinvolge tutti coloro che sono impegnati nella promozione dell'educazione integrale: crescita integrale della persona e impegno nella cittadinanza attiva.
- diventa - alla scuola di Maria - una presenza che collabora con lo Spirito Santo per far crescere Cristo nel cuore. cf LOME 3-4





# VISIONE INTEGRALE

**Il progetto di educazione integrale in stile salesiano risponde alle aspirazioni più autentiche della persona. LOME 153**

**Al centro dell'azione educativa ci sono i bambini, gli adolescenti e i giovani, soprattutto i più poveri, perché abbiano la vita in abbondanza, cioè perché maturino in tutte le dimensioni della loro personalità secondo il disegno di Dio in Cristo e nella docilità allo Spirito. LOME 41**







# VISIONE INTEGRALE

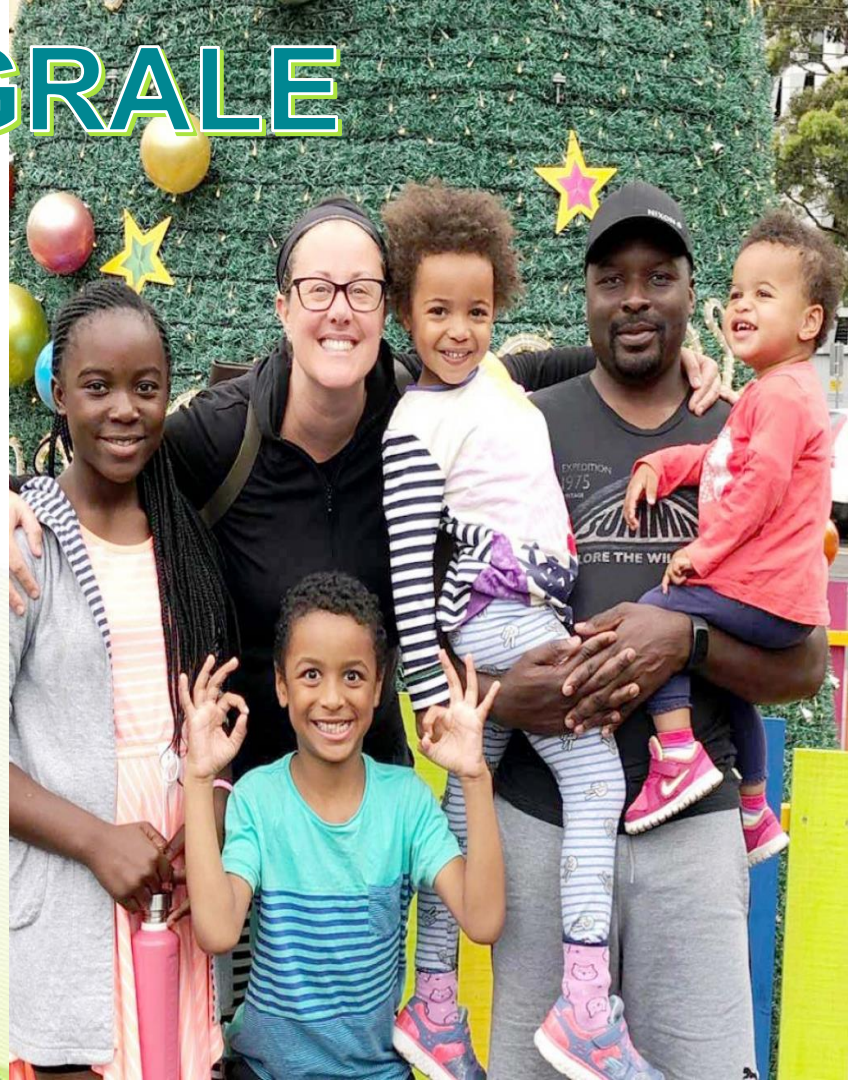
**Il criterio dell'Incarnazione porta a collocare la missione educativa nella visione della salvezza cristiana come salvezza integrale di tutta la persona e di ogni persona. Questo criterio si basa sulla pedagogia del Sistema Preventivo, un metodo educativo e di spiritualità, un sistema aperto, capace di incarnarsi in diversi contesti culturali. LOME 28. 38**





# VISIONE INTEGRALE

**Il Sistema Preventivo coniuga *ragione, religione e amorevolezza*, principi che indicano una **visione armonica della persona** dotata di ragione, affettività, volontà, apertura al trascendente. In questo senso, il Sistema Preventivo è un esempio di **umanesimo pedagogico cristiano**, dove la centralità della fede è indissolubilmente unita all'apprezzamento dei valori presenti nella storia.**





# VISIONE

La società in cui viviamo è complessa e articolata, per cui è importante avere visioni ampie, profonde, capaci di armonizzare e tener presente il macro e il micro in un rapporto di mutuo scambio.

LOME 103

# INTEGRALE





# OLS 1

## Risposta al grido della terra

**La Risposta al Grido della Terra è un appello a proteggere la nostra casa comune per il benessere di tutti, mentre affrontiamo equamente la crisi climatica, la perdita di biodiversità e la sostenibilità ecologica.**





**Nel nuovo contesto mondiale – con le sue dinamiche e le sue incertezze, le sue possibilità e i suoi rischi – in comunione con il cammino della Chiesa, **siamo interpellati dalla realtà** in rapido mutamento**

- **Richiede una lettura critica degli eventi e dei messaggi per determinare le cause dei fenomeni politici e socio-religiosi, **davanti ai quali non si può rimanere semplici spettatori.****
- **Richiede uno sforzo di inculturazione, creatività e riflessione sulla proposta educativa.**
- **Ci chiede di superare il “si è sempre fatto così”.**
- **Dare risposte adeguate alle sfide della vita, della famiglia, della povertà, della libertà, della pace.**

**OLS 1**

LOME 6, 7, 13, 15, 26, 109



## I giovani ci sfidano a saper

- affrontare i cambiamenti culturali
- essere una presenza significativa nei vari contesti con una reale **preoccupazione preventiva** (criterio di scelta, giudizio e valutazione dell'azione).

LOME 37, 43, 44

OLS 1





**Gesù contempla nella creazione la bellezza e la bontà del Creatore, suo Padre e Padre nostro, e conduce ad un rapporto con la natura e con il cosmo capace di ammirare la bontà, la verità e la bellezza nelle creature:**  
**«Guardate gli uccelli del cielo.. .osservate come crescono i gigli del campo...» (Mt 7,26.28). Per questo la creazione diventa cammino di incontro con Dio, che ha lasciato in essa l'impronta della sua grandezza e la dona all'umanità come sua parola e suo canto come risposta di gratitudine al Creatore per il dono della vita.**

“Da Gesù e dai suoi rapporti con il Padre, con se stesso, con gli altri e con il creato, possiamo acquisire i criteri per aiutare i giovani uomini e donne a tessere relazioni positive che diano qualità alla loro vita.”

**OLS 1**



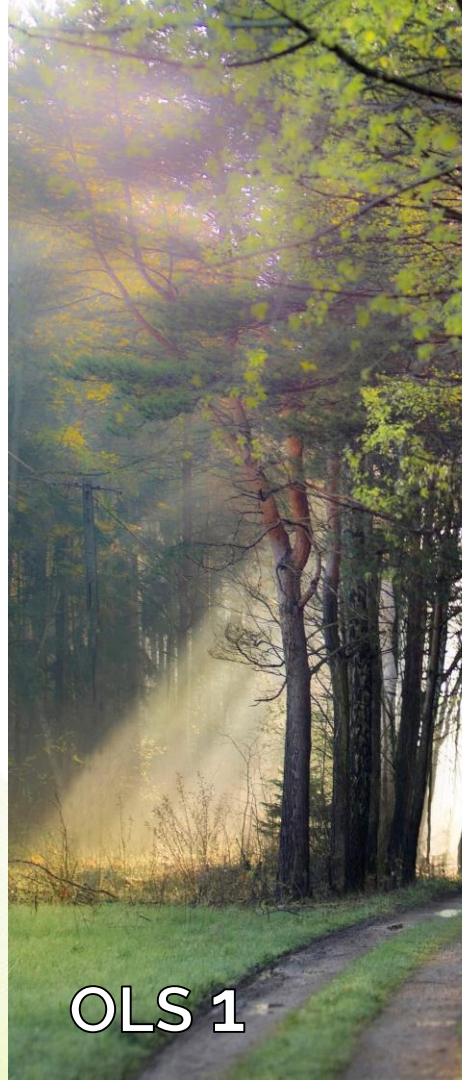


**Questo non avviene spontaneamente, soprattutto in un momento in cui il rapporto con la natura è segnato da profondi squilibri e manipolazioni.**

**Tuttavia, i giovani uomini e donne sono preoccupati e sensibili ai temi dell'ecologia e del rispetto per la natura. È necessario valorizzare questa disponibilità guidandoli verso un rapporto rispettoso ed equilibrato con il creato.**

LOME 86 Cf 85e173

OLS 1





**OLS 2**  
**Risposta al grido dei poveri**

**La Risposta al Grido dei Poveri è un appello a promuovere l'eco-justizia, consapevoli che siamo chiamati a difendere la vita umana dal concepimento fino alla morte e tutte le forme di vita sulla Terra.**



**A Valdocco e a Mornese la predilezione per i giovani e le giovani "poveri, abbandonati e in pericolo" ha segnato la missione educativa. La richiesta di favorire l'accesso all'educazione, soprattutto per i giovani più a rischio, è un impegno che porta ad evitare ogni forma di esclusione e di assistenzialismo, nella consapevolezza che gli ambienti salesiani interpellano il protagonismo delle persone e contribuiscono a trasformare il territorio in cui sono inserite a partire dai piccoli e dai poveri che sono al centro di ogni progetto educativo.**

LOME 146, 158  
Cf. 20, 28



**"La cultura della vita e la sua promozione sono al centro del dialogo educativo."**

**OLS 2**





**Pochi anni dopo la fondazione dell'Istituto, le FMA varcarono i confini del Piemonte e dell'Italia per raggiungere l'Uruguay, la Terra del Fuoco e la Patagonia. Pur non conoscendo ancora l'italiano, hanno intrapreso lo studio di altre lingue. In un contesto in cui l'analfabetismo femminile è una profonda piaga discriminatoria, la passione educativa acquisita a Mornese le ha spinte a un compito di promozione integrale delle giovani donne, soprattutto le più povere.**

«Ausiliatrici  
con l'Ausiliatrice»



OLS 2



**L'attenzione alle nuove povertà sfida a progettare percorsi formativi all'insegna della preventività per accogliere e dare sostegno agli migranti, difendere le giovani donne e bambine, combattere la tratta degli esseri umani, liberare le minoranze etniche e religiose dalla violenza, dai soprusi e dagli attentati alla loro stessa esistenza, accogliere chi non ha una famiglia o ha esperienze familiari frustranti.**

«A te le affido»



OLS 2

**La/il giovane volontario/a attraverso il suo servizio vive la prossimità, educa e si educa alla gratuità, alla cultura dell'essere prioritaria a quella dell'avere e dichiara nei fatti che la persona umana vale più per quello che è che per quello che possiede. In tal modo critica e si contrappone ad una società che ha messo al centro il profitto e l'efficienza come modelli interpretativi dell'esistenza... Queste esperienze permette loro di abilitarsi progressivamente ad essere protagonisti attivi nella realtà ecclesiale e socioculturale a favore del bene comune.**

Servizio e gratuità,  
compassione  
e solidarietà



OLS 2



OLS 3

Economia ecologica



**L'Economia Ecologica include la produzione e il consumo sostenibili, gli investimenti etici, il disinvestimento dai combustibili fossili e qualsiasi attività dannosa per il pianeta e le persone, il sostegno alle economie circolari e la priorità del lavoro di cura e la tutela della dignità dei lavoratori.**





La prima reazione all’approccio con una realtà complessa o di grave disagio è spesso quella di individuare subito le cause e le azioni mirate a risolvere i problemi in forma immediata. Agire **nell’ottica dello sviluppo** significa, invece, cercare di operare per un cambiamento a medio-lungo termine, **cercando di contrastare i meccanismi** che hanno prodotto una situazione di disagio, piuttosto che portare soluzioni che operano un sollievo immediato, ma non sono efficaci nel tempo.

## 7.1 Progettualità per uno sviluppo sostenibile



OLS 3



## Attraverso percorsi di economia solidale

### ➤ Aiutiamo

- a capire le cause della povertà
  - a favorire il **superamento dell'assistenzialismo**,
  - a una migliore condivisione dei beni, delle risorse ambientali e personali,
- ### ➤ Potenziamo il cooperativismo anche attraverso la via del microcredito,
- ### ➤ Attiviamo forme di autogestione nella linea della microeconomia, della promozione di banche etiche e fondi di solidarietà.

LOME 51

Cittadinanza attiva  
per una società  
che si prende cura



OLS 3



**I Centri per favorire l'autonomia economica delle donne privilegiano il metodo partecipativo, che facilita l'acquisizione di capacità imprenditoriali e della mentalità di risparmio.**

**In genere, le donne sono aiutate ad avviare progetti di microcredito e di credito rotativo nei settori dell'attività artigianali, tessili, nell'allevamento, nell'agricoltura biologica.**

LOME 179 cf178

**Donne, protagoniste di cambiamento, che esercitano la leadership in reciprocità**



OLS 3



## Gratuità e servizio

In una società fortemente centrata sull'averè, l'esperienza del dono gratuito e del servizio disinteressato è proposta ricca di virtualità educative...

Nel servizio ai più poveri le giovani e i giovani possono esprimere la propria cittadinanza evangelica e prepararsi ad intervenire a livelli diversi nella polis come persone pensose, responsabili e promotrici della giustizia e della pace.

LOME 90 cf 131



OLS 3



OLS 4  
Adozione di Stili di vita  
Sostenibili

**L'Adozione di Stili di vita Sostenibili si fonda sull'idea di sufficienza e promuove la sobrietà nell'uso delle risorse e dell'energia.**





La cultura della globalizzazione sembra abbassare la soglia tra ciò che è valore e ciò che non lo è, e arriva addirittura a proporre il negativo come un ideale. **La capacità di scegliere in modo retto e autonomo è una delle finalità educative essenziali.**

Le scelte si giocano in situazioni molto concrete della vita quotidiana: alcune sono semplici e ordinarie, e altre molto impegnative. Scegliere implica sempre un **processo di discernimento** tra le diverse opportunità che si presentano in ordine al fine da raggiungere.

Scegliere: un obiettivo educativo essenziale



NO  
MORE  
PLASTIC

OLS 4





**Le prime missionarie FMA - come la prima comunità di Mornese - sono consapevoli di aver ricevuto un carisma da vivere ed inculturare con la creatività e la forza dell'amore... Assumono uno stile di vita connotato da povertà, carità e allegria che le rende testimoni di amore paziente, spirito di sacrificio e forte coinvolgimento comunitario.**

LOME35

OLS 4





**Gesù inaugura un rapporto con le cose caratterizzato da rispetto, gratitudine e cura. In questo ambito, la pastorale sollecita la Comunità educante ad assumere nuovi stili di vita improntati alla sobrietà, intesa come vera virtù sociale. Essa non è solo un problema di quantità o di riduzione dei consumi, ma scelta di semplicità, di equilibrio, di essenzialità, di rispetto del creato, di disponibilità alla condivisione dei beni.**

**"Semplicità di vita contro il consumismo e lo sfruttamento egoistico del creato."**



OLS 4



**L'ambiente educativo nel carisma salesiano si colloca come mediazione tra i valori ispirati al Vangelo e il contesto socioculturale. È uno spazio in cui le giovani e i giovani**

- **progettano la vita,**
- **sperimentano la fiducia,**
- **fanno esperienza di gruppo,**
- **sono accompagnati personalmente,**
- **sperimentano la gioia e la familiarità con gli adulti.**

LOME 142, cf. 53

“Oggi ambiente educativo dovrebbe configurarsi come ecosistema dove è possibile trovare uno spazio adatto per la propria crescita.”

NO  
MORE  
PLASTIC

OLS 4



OLS 5  
Educazione ecologica

**L'Educazione Ecologica riguarda il revisionare ed il ridefinire una riforma curricolare e istituzionale nello spirito dell'ecologia integrale al fine di promuovere la consapevolezza ecologica e l'azione di trasformazione.**





Rendere le giovani e i giovani **maturi nella fede e cittadini responsabili** è il programma di Don Bosco e di tutti gli ambienti che a lui si ispirano. Questa finalità educativa **esprime la sintesi tra educazione ed evangelizzazione** e la convinzione che la rigenerazione della società passa attraverso l'esperienza cristiana, la quale **conduce e dà qualità all'impegno culturale e sociale.**

LOME 153, cf 30, 32

“Opzione per evangelizzare l'educazione come dovere carismatico.”



OLS 5



**Di fronte alla ridotta di fiducia delle giovani generazioni nelle istituzioni pubbliche e al crescente disinteresse verso la politica, il nostro impegno educativo, ispirato al Magistero sociale della Chiesa, si traduce in percorsi di formazione alla pace, alla democrazia, alla partecipazione politica che promuove il bene comune, al rispetto della vita e dell'ambiente naturale, all'interculturalità, al raggiungimento di una reale competenza professionale che permetta l'inserimento responsabile e attivo nel mondo del lavoro.**

“L'educazione non è neutrale.”



OLS 5



**Il fenomeno della crescente globalizzazione nel mondo orienta a considerare la relazione con gli altri anche dal punto di vista strutturale, perché è attraverso le strutture economiche, sociali, politiche e culturali che si può agire in favore dei più poveri e costruire un mondo più umano e solidale. L'educazione alla partecipazione democratica e alla difesa dei diritti umani interpella oggi più che mai e trova nella Dottrina sociale della Chiesa una guida autorevole.**

**“Sviluppare percorsi educativi che tendano a formare nei giovani atteggiamenti e disposizioni a scegliere e ad agire secondo la logica evangelica.”**



**OLS 5**





Un compito delicato e importante è quello della **formazione etica della coscienza** che apre le giovani e i giovani alla **comprensione del valore della libertà e a scelte coraggiose anche contro corrente**. L'educazione della coscienza morale rende capaci di **giudicare e discernere i modi adeguati per realizzarsi come persone e di collocarsi nella società da cittadini liberi e responsabili**.

“Nell'accompagnamento è necessario aiutare a scoprire il senso e il valore del corpo.”



OLS 5



OLS 6  
Spiritualità ecologica



**La Spiritualità ecologica scaturisce da una profonda conversione ecologica e ci aiuta a “scoprire Dio in tutte le cose”, sia nella bellezza del creato che nei sospiri degli ammalati e nei gemiti degli afflitti.**



La ricerca della spiritualità dei giovani non è ancora una domanda di fede, ma apertura al desiderio di Dio, che spesso si identifica con la bellezza, la felicità, l'amore, la solidarietà. Tale ricerca, di per sé altamente positiva, può tuttavia comportare il rischio di mettere tutte le proposte sullo stesso piano. Ne deriva quel nomadismo spirituale che fa accogliere indifferentemente forme radicali e integranti di religiosità, la *new age* e il cristianesimo, l'islam e il buddismo, l'esoterismo e le sette.

“Realizzare un annuncio comprensibile, cercando di intuirne i linguaggi e simboli che possono mediare il sacro e in particolare l'annuncio evangelico.»



OLS 6



**L'essere figli di Dio apre ad una relazione con se stessi positiva e serena, capace di favorire l'accoglienza della vita come dono e compito, di disporre all'ascolto dello Spirito e alla scoperta della propria vocazione irripetibile. Tale esperienza richiede una pastorale che educi all'interiorità, al silenzio, a dimorare nel profondo, a gioire con stupore della propria dignità.**

LOME 82, cf 120



OLS 6



Nella pastorale giovanile occupa un ruolo fondamentale **l'educazione all'interiorità** che sfocia nell'esperienza filiale **espressa nella preghiera e nelle scelte quotidiane**. Come nella vita di don Bosco e di Maria Domenica Mazzarello **preghiera e vita si armonizzano in un unico dinamismo d'amore...** La preghiera libera dall'egoismo e dalla solitudine, apre al mistero della **comunione con Dio e alla solidarietà verso gli altri**.



OLS 6

LOME 91



**La preghiera è il respiro della persona e come tale abbraccia tutto ciò che fa parte della vita umana. Tutto trova in essa la propria voce. Infatti, il respiro orante dà energia alla coscienza e all'esistenza della persona. Pregare è fonte di gioia e di speranza, espressione di libertà e di amore.**

LOME 91, cf 174



OLS 6

*Eucaristia (LS 236, 237) e Riconciliazione (LS 8, 218)*



OLS 7

# Resilienza e la valorizzazione della comunità



**La resilienza e la valorizzazione della comunità prevedono un percorso sinodale di impegno comunitario e azione partecipativa a vari livelli**





Don Bosco e Maria Domenica Mazzarello, nella loro esperienza apostolica, hanno posto **in primo piano il valore della comunità** come luogo privilegiato dell'educazione.

La dimensione comunitaria, così fortemente radicata nel carisma, è **un'esigenza della persona umana e dello stesso processo educativo**, che implica incontro, collaborazione, reciprocità.

LOME 59 Cf. 58, 132, 135-136

La Comunità educante garantisce la convergenza e la continuità degli interventi educativi.



OLS 7



**Il Sistema preventivo considera il lavoro in rete come la modalità più adatta ed utile ad incidere nelle situazioni sociali perché permette**

- il coordinamento delle forze,
- lo scambio dei valori,
- la maturazione della mentalità di comunione,
- il cambiamento della realtà, partendo dai ceti più svantaggiati,
- una maggiore visibilità e un più incisivo impatto sociale.

LOME 50 Cf. 53,161

Giovani: cittadini responsabili e aperti all'amore solidale.



OLS 7

Una comunità salesiana, fedele allo spirito che la anima, si caratterizza per **l'attenzione alla realtà ecclesiale e socioculturale** nella quale è inserita.

La partecipazione alla vita della Chiesa nelle comunità parrocchiali e nelle diocesi, oltre che **fedeltà al carisma**, è segno concreto di comunione, in un clima di fiducia e reciproca valorizzazione.

La cura della relazione col territorio esprime **l'attenzione alle culture locali** e l'impegno per il dialogo aperto e propositivo al fine di realizzare un fecondo processo di **interculturalità** e di inserimento attivo delle giovani e dei giovani nell'ambiente che li circonda.



OLS 7



La comunità educante è la principale protagonista di l'apertura sociale ed è chiamata a dare il suo contributo in ordine alla trasformazione delle strutture ingiuste della società. In questa prospettiva educiamo le giovani e i giovani ad essere soggetti attivi, critici, artefici di un rinnovamento che promuova la giustizia, l'amore, la verità, la libertà.

LOME 51, cf. 27, 105, 149



OLS 7



Per attuare la missione educativa assumiamo il **coordinamento per la comunione come stile di animazione**. In questo modo cerchiamo la convergenza attorno alle scelte carismatiche, mentre valorizziamo il pluralismo delle modalità pastorali. Lo stile del coordinamento per la comunione:

- presuppone la **qualità della nostra presenza educativa** nei vari contesti,
- privilegia il coinvolgimento delle persone,
- favorisce lo **scambio delle risorse** e l'**espressione della creatività**,
- assicura l'animazione nella **corresponsabilità** sia nelle relazioni tra le FMA e le/i giovani, sia tra laiche e laici che condividono con noi la missione educativa.

«Ascoltare, dialogare, discernere,  
lavorare insieme»



OLS 7

Grazie



**Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice**

*Salesiane di Don Bosco*

---

**Ambito Pastorale Giovanile**